

### C'è carta e carta

#### Panoramica sui tipi di carta "amici dell'ambiente"

Ultimamente avete ritrovato su alcuni supporti da noi prodotti alcune indicazioni sul tipo di carta utilizzata, cerchiamo di fare un po' di chiarezza fra i vari tipi di carta impropriamente definiti "ecologici". Il termine ecologico infatti è un termine molto generico che sta ad indicare una carta che ha un impatto ambientale basso per ragioni e motivi diversi che vanno analizzati singolarmente.

Ecco in breve il significato di alcune terminologie più frequenti:



#### FSC

(Forest Stewardship Council) Organizzazione no-profit che promuove e certifica i sistemi di gestione forestale sostenibili contemperando gli aspetti ecologici, sociali ed economici. La sua attività principale è quella di accreditare organismi di certificazione e di elaborare standard regionali e nazionali basati su dieci principi fondamentali.

La FSC permette ai produttori di carta di identificare la cellulosa proveniente da foreste certificate, gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La FSC è l'unica certificazione riconosciuta da WWF, Friends of the Earth e Greenpeace.

#### Senza cloro (chlorine free)

Carta lavorata senza uso di cloro (normalmente utilizzato per lo sbiancamento). Carta la cui fibra non è stata sbiancata o lo è stata senza l'utilizzo di cloro o derivati. In realtà, la carta Chlorine Free può contenere vari tipi di cloro, a seconda della sigla di riferimento. È possibile trovare carta completamente priva di cloro (TCF) o priva di biossido di cloro.

#### Carta riciclata (100% fibre di recupero)

Il termine è molto generico: può significare carta prodotta con il 100% di cellulosa post-consumer come pure pre-consumer. Mancando una normativa specifica che fornisca parametri univoci per la carta riciclata, la cosa migliore è analizzare la composizione della cellulosa. Una recente normativa italiana obbliga gli Enti pubblici ad utilizzare almeno il 40% di carta riciclata all'anno. Per assumere una tonalità di bianco idonea la carta viene sottoposta a un processo di deinchiostrazione, ovvero di rimozione dell'inchiostro stampato.



Dental Trey ha avviato da qualche tempo l'utilizzo di carte amiche dell'ambiente per alcuni dei suoi principali strumenti di comunicazione. Naturalmente il grado di "ecologicità" della carta va

valutato a seconda delle esigenze di comunicazione dello strumento: ad esempio, una brochure o un catalogo prodotti con molte immagini fotografiche con esigenze di fedeltà del colore non possono essere stampati su carta riciclata, perché comunque la qualità di riproduzione delle immagini risulterebbe bassa. I tipi di carta "ecologica" che oggi Dental Trey utilizza sono per le seguenti pubblicazioni: "Dental Trey per noi" e blocchi prendi appunti (carta CyclusPrint di Dalum Papir prodotta col 100% di fibre riciclate e sbiancata senza trattamenti chimici), programmi corsi (carta Fedrigoni Symbol Freelifa Satin, certificata CoC-FSC e sbiancata senza biossido di cloro), pieghevole "Divisioni aziendali", brochure "Divisione attrezzature" e "L'ambiente di sterilizzazione" (Carta Fedrigoni Symbol Freelifa Matt Plus, certificata CoC-FSC e sbiancata senza biossido di cloro), catalogo "Basta un clic" 2008 (carta Fedrigoni Symbol Freelifa Gloss, certificata CoC-FSC e sbiancata senza biossido di cloro), catalogo e schede Set Dental (carta Ikono gloss Zanders, sbiancata senza cloro).

Fonte "Glossario ecologico" di Polyedra



### Premio Well-Tech

L'osservatorio Well-Tech dal 1999 analizza costantemente il mercato e il mondo della ricerca per rilevare nuovi prodotti, tecnologie e materiali. L'obiettivo è quello di stimolare, attraverso le proprie attività, la ricerca e lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative e sostenibili e di promuoverne il trasferimento al sistema industriale italiano. Well-Tech Award è un premio internazionale all'innovazione tecnologica giunto



all'ottava edizione. Nel 2008 i progetti vincitori sono stati: **Spidi Sport** (giacca da moto che "ospita" un vero e proprio airbag), **Pelamis Wave Energy Con-**



**verter** (primo sistema su larga scala in grado di generare elettricità sfruttando l'energia del moto ondoso e di immet-

terla in rete) e **Q Drum** (contenitore cilindrico per acqua che consente di trasportarla facendola rotolare anziché sol-



levarla, per rispondere alle esigenze di persone che vivono in comunità rurali).

Fonte [www.well-tech.it](http://www.well-tech.it)

### Kyoto in 10 punti

**Nr. 4 - Quali aziende devono adeguarsi più urgentemente?**

Centrali produttrici di corrente elettrica, raffinerie, acciaierie, cartiere sono le prime che devono adeguarsi al Protocollo di Kyoto. Obbligatoriamente. Per altri settori – come quello aeronautico, responsabile di una sempre crescente quantità di emissioni in atmosfera – l'adeguamento è, invece, volontario. Si devono adeguare cioè innanzitutto le **industrie che pro-**



**ducono maggiori emissioni.**

Fonte [lifegate](http://lifegate)

### Bio-bottiglia, la prima al mondo si vende in Italia

Sta per essere lanciata in Italia la prima bottiglia biodegradabile al 100% che si decompone completamente in **80 giorni**. La bottiglia è realizzata con l'"Ingeo" una plastica naturale derivata al 100%



dalle piante. Il primo prodotto a usufru-

irne sarà l'**acqua Sant'Anna**, marchio leader di Fonti di Vinadio.

L'imprenditore Alberto Bertone, CEO e Presidente di Fonti di Vinadio, che 8 anni fa decise di sfidare i big dell'acqua minerale (Danone e Nestlé in testa), sta definendo gli ultimi accordi con la grande distribuzione per la commercializzazione della biobottiglia **anche all'estero:**

«Un esempio concreto - dice Bertone - può spiegare con maggior chiarezza la rivoluzione di Ingeo: se consideriamo 50 milioni di biobottiglie del peso di 27 grammi ciascuna, rispetto alla stessa quantità di bottiglie prodotte in comune PET, risparmiamo 13.600 barili di petrolio, ovvero **la stessa quantità di energia che serve a fornire elettricità a 40.000 persone per un intero mese!** Inoltre, riduciamo le emissioni di anidride carbonica pari a quelle emesse da 3.000 auto che percorrono in un anno circa 10.000 chilometri ciascuna. A Vinadio siamo in grado di produrre 50 milioni di bottiglie in una settimana di lavoro. E oggi in Italia si devono smaltire ogni anno oltre 5 miliardi di bottiglie.»

Fonte [Il Mondo, ecoblog.it](http://IlMondo.ecoblog.it)